

COMUNICATO STAMPA

**CraveZero: Moretti SpA nel team europeo di ricerca e studio
per la definizione di un modello finalizzato
alla riduzione dei costi ed alla accelerazione del mercato degli edifici NZEB
(nearly Zero-Energy Buildings).**

Erbusco, 16 Ottobre 2018 - Moretti SpA è tra le aziende selezionate per partecipare a CraveZero (Cost Reduction and market Acceleration for Viable nearly zero-Energy buildings) progetto di innovazione internazionale finanziato dalla Commissione Europa con 2 milioni di euro, finalizzato allo studio di un nuovo approccio e di un nuovo modello operativo per realizzare edifici nZEBs (nearly zero-energy buildings) cercando di individuare e ridurre gli extra-costi in tutto il ciclo di vita. Il progetto, che si colloca nel programma europeo Horizon 2020, nasce dalla Direttiva comunitaria in tema di “Energy Performance of Building” 2010/31/CE, che stabilisce che entro la fine del 2020 tutti i nuovi edifici realizzati dovranno essere a energia quasi zero.

Il team di lavoro, costituito nel settembre 2017, prevede la partecipazione di specialisti in ambito della progettazione e delle costruzioni con sede in Germania, Francia, Svezia e Italia a fianco di prestigiosi enti di ricerca come l’Istituto Fraunhofer per l’energia solare (Friburgo – Germania), l’Istituto per le Energia Rinnovabili di Eurac Research (Bolzano – Italia) e l’AEE Istituto per le Energie Sostenibili (Gleisdorf – Austria) e di grandi imprese multinazionali del mondo delle costruzioni quali la svedese Skanska e la francese Bouygues. Moretti SpA sta partecipando al progetto con due particolari realizzazioni che risultano delle best practise in termini di efficientamento dei costi ed eccellenza delle performance energetiche: la casa monofamiliare “More” realizzata nel 2014 a Lodi su progetto dell’arch. Valentina Moretti e l’edificio pluripiano “Isola nel Verde” costruito da Moretti SpA nel 2012 a Milano su progetto dello Studio associato Eureka!. Questi edifici, insieme ad altri 9, nel corso del primo anno del progetto CraveZero sono stati l’oggetto di un percorso di analisi volto a identificare i processi, le tecnologie e le soluzioni costruttive attualmente utilizzate nell’obiettivo di eliminare ogni extra costo per edifici nZEB nonché a promuovere un innovativo modello di business che consideri l’ottimizzazione dei costi durante l’intero ciclo di vita dell’edificio per tutti gli stakeholders coinvolti.

La condivisione sinergica internazionale di queste competenze ed esperienze mira infatti a definire una piattaforma digitale e non solo dalla quale ogni interlocutore potrà attingere soluzioni personalizzabili, in termini di ottimizzazione dei processi, riduzione costi e eccellenza delle performance per edifici nZEB così da facilitarne la realizzazione e la capillarità sul territorio europeo.

*“Abbiamo aderito con grande entusiasmo al progetto CraveZero – afferma **Valentina Moretti, vice-presidente di Moretti SpA** - perché con lungimiranza stimola la condivisione a livello internazionale di competenze ed esperienze complementari che favoriranno l’attuazione dell’adeguamento richiesto dalla Direttiva comunitaria. Questo impegno è, peraltro, in perfetta*

sintonia con la ricerca e lo sviluppo in ambito progettuale e costruttivo che la nostra azienda ormai da anni sta portando avanti. Come architetto e costruttore, la mia più grande responsabilità, oltre alla sicurezza, è quella di ridurre al minimo l'impatto di un edificio sull'ambiente, coniugando altresì questo requisito imprescindibile con il comfort, la durabilità e, non da ultimo, la qualità architettonica".

L'efficienza energetica è di fatto una forma di energia, anzi quella con la maggiore disponibilità, come afferma l'Agenzia Internazionale dell'Energia e questa risorsa risiede soprattutto negli edifici, che impattano per il 38% sul consumo energetico globale in Italia. Ridurre a quasi zero il fabbisogno energetico di un edificio è possibile attraverso una progettazione sostenibile e bioclimatica che preveda l'integrazione della competenza architettonica, ingegneristica e impiantistica,. Si stima che attualmente in Italia ci siano tra i 650 e i 950 edifici nZEB, soprattutto in ambito di edilizia residenziale (93%) e concentrati in Lombardia, Trentino e Veneto.

*"Ancora troppo pochi - prosegue **Valentina Moretti** - per poter essere efficaci nella sfida mondiale volta a limitare i consumi energetici e combattere la cosiddetta fuel poverty, ovvero la difficoltà da parte delle famiglie nei paesi economicamente avanzati di accedere ai servizi essenziali di energia e gas a causa del costo del servizio. La nostra partecipazione a CraveZero è un importante riconoscimento di questo nostro impegno a favore di un nuovo modo di costruire in armonia con l'ambiente e con l'uomo, testimoniato anche dall'esempio virtuoso di alcuni edifici già da noi realizzati che faranno parte del panel di studio CraveZero, nonché una occasione di confronto internazionale irrinunciabile tra esperti di filiera e i più prestigiosi istituti universitari e di ricerca".*

Al team del progetto CraveZero partecipano attivamente per Moretti SpA, l'ing. **Cristina Foletti** (BIM manager) e l'arch. **Francesco Matricardi** (Managing Director).

CraveZero
Co-funded by the Horizon 2020 European Union
Framework Programme of the
European Union



Ufficio Stampa Moretti SpA: WELCOME PR&EVENTS

Giorgio Cortella – 335 7904683 – giorgio.cortella@welcomeadv.it

Federica Cogliati – 335 1734608 – federica.cogliati@welcomepr.it